

Comune di FANO - Provincia di PU

**REGOLAMENTO
PER L'APPLICAZIONE
DEI CANONI NON RICOGNITORI**

*Approvato con delibera C.C. N. 87 DEL 28/05/2013
In vigore dal 1/01/2013*

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1) OGGETTO, FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2) CONCESSIONI

ART. 3) ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 4) CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

CAPO PRIMO - CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO

ART. 5) CANONE DI CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE

- I. CALCOLO DELLA SUPERFICIE SOGGETTA A CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO
- II. TIPOLOGIE DI CONCESSIONI SOGGETTE A CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO
- III. VALORE OCCUPAZIONE E UNITA' DI MISURA
- IV. TARIFFA
- V. PAGAMENTO, ACCERTAMENTO E INTERESSI DOVUTI PER IL CANONE NON RICOGNITORIO
- VI. OCCUPAZIONI ABUSIVE
- VII. RISCOSSIONE COATTIVA

ART. 6) DISPOSIZIONI FINALI ED EFFICACIA

ALLEGATO A) FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI SOGGETTE A CANONE

ALLEGATO B) ELENCO DELLE LOCALITÀ E VIE DEL COMUNE DI FANO CLASSIFICATE IN CATEGORIA SPECIALE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL CANONE

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1) OGGETTO, FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione nel Comune di Fano del Canone Patrimoniale di cui all'art. 27 del Codice Della Strada.

Il canone si applica in una misura annuale in base alle tariffe annualmente deliberate per le tipologie di installazione di cui al seguente articolo 5 punto 2.

ART. 2) CONCESSIONI

I provvedimenti di concessione ed autorizzazione di cui al presente Regolamento, che sono rinnovabili alla loro scadenza, indicano le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico o amministrativo alle quali essi sono assoggettati, la somma dovuta per l'occupazione (determinabile di anno in anno con apposita deliberazione) o per l'uso concesso, nonché la durata, che non potrà comunque eccedere gli anni ventinove. Il Comune può revocarli o modificarli in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

ART. 3) ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

Le concessioni permanenti in corso alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, si conformano, alle disposizioni del presente Regolamento dalla sua entrata in vigore.

Le concessioni non perfezionate alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, saranno rilasciate nel rispetto dei requisiti di legge e delle disposizioni del presente Regolamento.

Qualora vengano accertate irregolarità nelle concessioni permanenti già rilasciate, le stesse dovranno essere regolarizzate mediante l'integrazione o il rilascio di una nuova concessione, conforme alla legislazione vigente ed alle disposizioni del presente Regolamento.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge. Sono abrogate le norme dei regolamenti comunali e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.

Formano parte integrante del presente regolamento, l'**allegato A)** che regola in modo dettagliato le fattispecie di occupazione che regola la suddivisione delle strade, l'**allegato B)** con l'elencazione delle località e vie del Comune di Fano classificate in categoria speciale ai fini dell'applicazione del canone e l'**allegato B1)** contenente la descrizione planimetrica della categoria speciale.

ART. 4) CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

Ai fini dell'applicazione del canone, qualora le tariffe siano differenziate in ragione della collocazione territoriale, le strade del Comune sono classificate in n .2 categorie come previsto dal vigente regolamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

CAPO PRIMO - CANONE

ART. 5) CANONE DI CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE

La Giunta Comunale determina annualmente, in via generale, le tariffe del canone, entro i termini stabiliti per l'approvazione del Bilancio di previsione e con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno al quale il Bilancio si riferisce.

In assenza di Deliberazione della Giunta, si applicano le tariffe in vigore nell'anno precedente, annualmente aggiornate in misura pari alla variazione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) dell'ammontare dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente.

In sede di prima applicazione la tariffa annuale decorre dal 1° gennaio dell'anno di adozione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale, purché la relativa Delibera intervenga entro il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

I. CALCOLO DELLA SUPERFICIE SOGGETTA A CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO

La superficie da assoggettare al canone di concessione si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari (o all'unità nei casi specifici) con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente i decimali.

In caso di occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato o lineare, le stesse sono arrotondate ad un metro quadrato o lineare.

II. TIPOLOGIE DI CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI SOGGETTE A CANONE DI CONCESSIONE ANNUALE

Sono assoggettate al Canone di concessione annuale, oltre che al pagamento della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche o della imposta sulla pubblicità, se dovute, le seguenti tipologie di concessioni o autorizzazioni:

- occupazioni con manomissioni di suolo e sottosuolo pubblico o privato soggetto a servitù di pubblico passaggio, per installazioni pubblicitarie, arredo urbano, impianti di servizio.
- occupazioni con manomissione di suolo o sottosuolo pubblico o privato soggetto a pubblico passaggio, relative ad erogazioni di servizi pubblici.

Le fattispecie per ogni categoria sono meglio elencate nell'allegato A) del presente regolamento.

III. VALORE OCCUPAZIONE E UNITA' DI MISURA

Il valore viene attribuito con riferimento alla singola tipologia di occupazione come da classificazione di cui all'**allegato A)** al presente Regolamento in base all'unità di misura espressa mediante le seguenti abbreviazioni:

- m² = metri quadrati
- ml. = metri lineari
- cad. = cadauno
- pl= palo

Qualora la tipologia di occupazione in esame non risulti direttamente rilevabile tra quelle elencate nella classificazione di cui all'**allegato A)**, si deve procedere all'attribuzione della

tipologia di cui al citato allegato avente caratteristiche quanto più prossime o similari, a quella di occupazione.

IV. TARIFFA

La tariffa di riferimento stabilita annualmente dall'organo competente per ciascuna delle tipologie di occupazione definite nell'elenco di cui all'**allegato A**) al presente Regolamento, fatta salva nuova determinazione da parte del competente organo, è comunque aggiornata dopo il primo anno, in misura pari alla variazione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) dell'ammontare dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati, verificatasi a novembre dell'anno di riferimento rispetto al mese di novembre dell'anno precedente.

V. PAGAMENTO, ACCERTAMENTO E INTERESSI DOVUTI PER IL CANONE NON RICOGNITORIO

Entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento amministrativo deve essere versato il canone nella misura annuale, se dovuto, per la prima annualità.

Alla gestione e riscossione del canone provvede il soggetto gestore dell'entrata relativa all'utilizzo degli spazi pubblici. Qualora la gestione di questa entrata non sia effettuata dal Comune, il soggetto gestore deve essere iscritto all'albo di cui all'articolo 53 del d.lgs. 446/97.

Il settore comunale competente al rilascio dell'atto di concessione è tenuto a darne tempestiva comunicazione, con termine non superiore al mese, al soggetto gestore dell'entrata, anche mediante collegamenti telematici.

Il soggetto affidatario del canone provvede entro un tempo utile al rispetto dei termini cui ai precedenti capoversi ad inviare al titolare del provvedimento un avviso di pagamento contenente gli estremi dell'atto di concessione, la superficie occupata, la tariffa corrispondente, e l'importo complessivamente dovuto.

Per le annualità successive alla prima, il suddetto canone dovrà essere versato, con le stesse modalità, entro il 31 marzo dell'anno cui si riferisce.

Per il primo anno di occupazione il canone in misura annuale è dovuto per dodicesimi in rapporto ai mesi di effettiva occupazione decorrenti dalla data di inizio occupazione obbligatoriamente indicata nell'atto di concessione/contratto/convenzione. A tal fine il mese durante il quale l'occupazione si è protratta per almeno 15 giorni è computato per intero.

Per l'omesso o parziale pagamento si applicano gli interessi moratori nella misura del tasso legale.

Per l'omesso o parziale pagamento del canone si applica, a cura del soggetto gestore dell'entrata, la sanzione amministrativa da € 100,00 a € 500,00 ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000, ferme restando le eventuali sanzioni previste a norma dell'articolo 20, commi 4 e 5, del D.Lgs n. 285/1992.

Nel caso di sanatoria di occupazioni prive del prescritto atto concessorio di occupazione, o di autorizzazione, qualora la data di inizio occupazione non risulti accertabile, l'obbligo del pagamento del canone decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui viene accertata l'occupazione o installazione.

VI. OCCUPAZIONI ABUSIVE

Per le occupazioni definite abusive, cioè prive del relativo atto di concessione o difformi dalle disposizioni previste dallo stesso, il canone è fissato in una misura maggiorata del 50%, rispetto al canone fissato per la tipologia di occupazione.

Nel caso di installazioni abusive di manufatti il Comune può procedere all'immediata rimozione d'ufficio delle stesse, avviando contestualmente le procedure per l'applicazione delle sanzioni amministrative. Le spese per la rimozione sono a carico del contravventore e sono recuperate con il procedimento di riscossione coattiva.

VII. RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva delle somme dovute e non pagate avviene mediante il sistema dell'ingiunzione di cui al R.D. 639/1910.

ART. 6) DISPOSIZIONI FINALI ED EFFICACIA

Le norme del presente regolamento si applicano in luogo di qualsiasi altra disposizione regolamentare con esse in contrasto.

In sede di prima applicazione, il termine per il pagamento del Canone è fissato, in deroga a quanto previsto dall'art. 5, al 30 Settembre 2013.

Il presente regolamento si applica dal 1/1/2013.

**ALLEGATO A) AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE NON
RICOGNITORIO**

**FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI SOGGETTE A CANONE NON RICOGNITORIO E RELATIVE TARIFFE
OCCUPAZIONI RELATIVE EROGAZIONI SERVIZI PUBBLICI IN REGIME DI CONCESSIONE
AMMINISTRATIVA**

Condutture, cavi, altre installazioni sotterranee per l'erogazione di servizi pubblici.	€
Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico	€
Sostegni di lampade per illuminazione stradale o di linee elettriche, telefoniche o telegrafiche	€
Tralicci di elettrodotto	€

Elementi di arredo urbano in genere senza pubblicità	cs. € cn. €
Elementi di arredo urbano in genere con pubblicità monofacciale	cs. € cn. €
Elementi di arredo urbano in genere con pubblicità bifacciale o plurifacciale	cs. € cn. €
Impianti pubblicitari, cartelloni e simili infissi al suolo. Il canone è computato in base al lato maggiore in ml, con esclusione della superficie costituita dalla parte strutturale dell'impianto	cs. € cn. €
Installazione di preinsegne – da 1 a 3 frecce	cs. € cn. €
Installazione di preinsegne – da 3 a 6 frecce	cs. € cn. €
Installazione di preinsegne – oltre 6 frecce	cs. € cn. €
Pensiline senza pubblicità	cs. € cn. €
Pensilina con pubblicità-proiezione ortogonale sul suolo de/i lato/i	cs. € cn. €
Impianti di distribuzione carburanti. Il canone va computato con riferimento alla superficie effettivamente occupata dai manufatti, sia in superficie che in sottosuolo (proiezione delle pensiline sull'area, locali per la vendita accessori ed eventuali officine riparazioni ecc...) mentre le restanti superfici (esempio: aree circostanti, corselli di accesso, ecc...) vanno computate al 50% della tariffa di riferimento.	cs. € cn. €

Occupazione permanente di area per installazione di Stazione Radio Base per telefonia mobile e simili fino a 30 mq.	€
Occupazione permanente di area per installazione di Stazione Radio Base per telefonia mobile e simili fino da 31 a 60 mq.	€
Occupazione permanente di area per installazione di Stazione Radio Base per telefonia mobile e simili fino da 61 a 90 mq.	€
Occupazione permanente di area per installazione di Stazione Radio Base per telefonia mobile e simili oltre 90 mq.	E
Altre occupazioni permanenti del suolo e sottosuolo pubblico	cs. € cn. €

**ALLEGATO B) AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE NON
RICOGNITORIO**

**ELENCO DELLE LOCALITÀ E VIE DEL COMUNE DI FANO CLASSIFICATE IN CATEGORIA SPECIALE AI FINI
DELL'APPLICAZIONE DEL CANONE**

Lungomare Simonetti	Via Sant'Eusebio
Strada Nazionale Adriatica Nord	Via Faà di Bruno
Strada Nazionale Adriatica Sud	Via Flaminia
Via Bellariva	Via Fragheto
Via Bellocchi	Via Gabrielli
Via Boscomarina	Via Gentile da Fabriano
Via Bruno	Via Indipendenza
Via Buonincontri	Via Metauro
Via Caduti sul Lavoro	Via Morosi
Via Campo d'Aviazione	Via Pertini
Via Canale Albani	Via Pisacane
Via Cappellini	Via Roma
Via Chiesa	Via Ruggeri
Via degli Schiavoni	Via Sauro
Via dei Glicini	Via Soncino
Via dei Mille	Via Stelle di Mare
Via del Bersaglio	Via Veneto
Via del Commercio	Viale Adriatico
Via del Moletto	Viale Buoizzi
Via dell'Abbazia	Viale Dodici Settembre
Via della Costituzione	Viale Gramsci
Via della Giustizia	Viale Italia
Via della Pineta	Viale Mattei
Via dello Scalo	Viale Piceno
Via dello Squero	Viale Primo Maggio

e vie e le piazze della zona a mare situate nel perimetro delimitato dalle seguenti vie:

Lungomare Simonetti	Via Gentile da Fabriano
Via del Bersaglio	Via Ruggeri
Via del Moletto	Via Sauro
Via dello Scalo	Viale Adriatico
Via dello Squero	Viale Primo Maggio

le vie e le piazze della zona industriale Ex Zuccherificio situate nel perimetro delimitato dalle seguenti vie:

Via Caduti sul Lavoro
Via dei Glicini
Via del Commercio
Via della Pineta
Via Fragheto

Comune di FANO - Provincia di PU

Viale Mattei

Viale Piceno

le vie e le piazze della zona industriale Bellocchi situate nel perimetro delimitato dalle seguenti vie:

Superstrada 73 bis/E 78 (parte)

Via Bellocchi (parte)

Via Einaudi